

COMUNE DI ASSORO  
Protocollo n° 3506  
del 02/04/2024



Al Sindaco del Comune di Assoro

Al Vice Sindaco del Comune di Assoro

Al Dirigente Uff. Tecnico del Comune di Assoro

Al Dirigente Settore 1° Settore  
Dott.ssa Maria Ruffetto

Al Dirigente Settore 3° Settore  
Dott. Filippo Vicino

#### **RICHIESTA PER LA PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA**

Il sottoscritto Di Marco Ferdinando nato a Assoro(EN)il 04/11/1970 residente in Assoro in Via Don Gnolfo,18/B, tel. 348/5115002 nella qualità di Presidente dell'Associazione, denominata Associazione Turistica Pro Loco di Assoro APS, con sede in Assoro Via Crisa ,280 CF 91054080865 indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC [prolocoassoro@pec.it](mailto:prolocoassoro@pec.it) chiede che venga esaminata la seguente proposta di intitolazione di una nuova piazza per la **persona** di seguito indicata:

Nome: Angelo

Cognome: Chirido

Data e luogo di nascita Assoro, 11.06.1917

Data e luogo di morte: Wurzen(D) 12.05.1944

Professione e/o contesto: soldato assorino, eroe di guerra e Internato Militare Italiano

Luogo da nominare e intitolare : area antistante Chiesa Maria Ausiliatrice(Aiuto), Assoro

Allega:

- relazione di motivazione della richiesta;

Assoro, 29 Marzo 2024

Associazione Turistica Pro Loco di Assoro  
Il presidente

Associazione Turistica Pro Loco APS di Assoro Via Crisa,280 – 94010 Assoro (EN)  
C.F. 91054080865 Tel. 0935.1976731 [prolocoassoro@gmail.com](mailto:prolocoassoro@gmail.com) - [prolocoassoro@pec.it](mailto:prolocoassoro@pec.it)





Al Sig. Sindaco  
del Comune di Assoro

Assoro, 29 Marzo 2024

Oggetto: relazione e/o motivazione relativa alla richiesta di intitolazione di una Piazza al concittadino  
Angelo Chirido, soldato assorino, eroe di guerra e Internato Militare Italiano

#### **Premesse storiche**

Gli Internati Militari Italiani (IMI) sono quei soldati italiani, compresi ufficiali, sottufficiali e semplici soldati, che furono catturati dopo l'8 settembre, sia in Italia che su vari fronti di guerra dove avevano combattuto al fianco dei tedeschi come alleati fino a quel momento. Trovatisi di fronte alla scelta di unirsi alle forze tedesche e combattere nella Wehrmacht o nelle SS, la stragrande maggioranza di loro rifiutò. Anche dopo la formazione della Repubblica Sociale Italiana, questi soldati si opposero alla collaborazione e mantennero la loro lealtà al Re e allo Stato italiano legittimo, rifiutandosi di aderire al nuovo regime fascista. Per questo furono deportati in Germania.

Considerati traditori dai sostenitori del regime fascista, furono privati dello status di prigionieri di guerra e definiti "internati". Questa nuova designazione li espose a trattamenti più duri, senza il beneficio delle protezioni previste dalle convenzioni internazionali, come la Convenzione di Ginevra, e senza il supporto della Croce Rossa Internazionale e altre organizzazioni umanitarie. Nei campi di concentramento, furono costretti al lavoro forzato e subirono fame, torture e umiliazioni di ogni genere. Nonostante ciò, opposero una resistenza determinata contro i nazifascisti, rifiutando categoricamente qualsiasi forma di collaborazione.

Con il loro coraggioso rifiuto, pagarono il prezzo della fedeltà al giuramento prestato all'Italia. Si stima che il loro numero totale fosse circa 700.000, una parte significativa dell'esercito italiano dell'epoca.



Purtroppo, oltre 50.000 di loro morirono nei campi di prigionia, mentre un numero altrettanto grande morì al ritorno in patria a causa delle malattie contratte durante la prigionia. La loro storia rappresenta un capitolo importante e spesso trascurato della storia italiana durante la Seconda Guerra Mondiale.

## **Angelo Chirido**

All'indomani della proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre del 1943, anche il soldato assorino **Angelo Chirido** di stanza a Trento presso il 74° Reg.to Fanteria Lombardia, resistette con onore pagando sulla propria pelle indicibili sofferenze, antepoendo i valori della pace, i principi di dignità e di libertà alla sua stessa vita.

**Angelo Chirido** venne deportato dalla Croazia in Germania, dapprima nello Stalag per i prigionieri di guerra di Mühlberg ed in seguito in quello di Turgau. Le condizioni di prigionia erano talmente disumane tali che le sue condizioni di salute precipitarono al punto che venne ricoverato presso l'ospedale di Lipsia dove morì il 12 Maggio 1944; in seguito venne sepolto nel cimitero di Wurzen(D).

Solo nel 1970, a seguito e a maturazione di processi diplomatici, il 7 di Ottobre, la salma di Angelo Chirido è giunta ad Assoro.

**Il 2 Giugno 2022**, presso la Prefettura di Enna, è stata concessa ai familiari, con decreto del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la medaglia d'onore alla memoria del soldato **Angelo Chirido**.

**Il 5 Febbraio 2024** si è tenuta presso la sala consiliare di Assoro un incontro sul tema degli IMI, portando a conoscenza l'intera comunità assorina della storia di **Angelo Chirido**.

All'incontro, organizzato dalla scrivente associazione, erano presenti tutte le cariche istituzionali del Comune di Assoro. L'argomento è stato trattato da un punto di vista storico ma anche da un punto di vista umano, delineando la personalità e la bellezza della persona, di un uomo che rinuncia alla famiglia, agli affetti e alla sua stessa vita.

## **Conclusioni:**

Gli internati militari italiani rappresentano una parte spesso trascurata della storia della Seconda Guerra Mondiale. Nel dopoguerra, la loro esperienza non fu ampiamente riconosciuta e discussa, ma negli anni successivi, ci sono stati sforzi da parte delle istituzioni e dal contesto civile per preservare la memoria di questi eventi attraverso la ricerca storica e i monumenti commemorativi. Dei 45000 soldati italiani, deportati e morti nei campi di prigionia tedeschi 27 erano siciliani, uno di questi era **Angelo Chirido**.

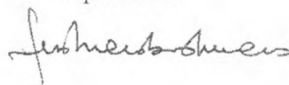


Oggi, la richiesta dell'intitolazione di una nuova piazza, rappresenta una commemorazione permanente ad una persona, la restituzione di un eroe alla storia assorina e la vicinanza di un'intera comunità alla famiglia.

In allegato:

- foto archivio Albo IMI
- Pergamena commemorativa del Comune di Assoro
- locandina evento del 5 Febbraio

Associazione Turistica Pro Loco di Assoro  
Il presidente







*La Comunità Assorina tutta si unisce  
nel ricordo del coraggioso cittadino*

*Angelo Chirco*

*nato ad Assoro l'11 Giugno 1917,  
che all'indomani dell'armistizio, rifiutandosi di combattere  
per l'esercito nazifascista, veniva catturato in Croazia e  
internato nei lager di Muhlberg e Torgau.*

*Sarebbe morto di fame e di stenti, il 12 maggio 1944  
e sepolto in territorio Tedesco. Il suo corpo fu recuperato e  
trasferito in Italia ad Assoro nel 1970 dove tutt'ora riposa.*

*Assoro li 1 Giugno 2022*

*Il Sindaco  
Antonio Ricciardo*

# Storia degli Internati Militari Italiani nella seconda guerra mondiale

## Lettere dal lager

### Assoro ricorda Angelo Chirido

Assoro 18 Febbraio 2024 ore 18.00  
Sala Consiliare

**Relatori:**

Dott.ssa Gabriella Grasso, Università Popolare di Leonforte

Prof.ssa Paola Rubino, Presidente Centro Studi Federico II di Svevia di Enna

Prof. Ignazio Vanadia, Presidente Università Popolare di Leonforte

Testimonianze: Sig.ra Lucia Chirido, Prof.ssa Elisa Termini, Sig. Angelo Chirido





Comune  
di Assoro

PIAZZA  
ANGELO CHIRDO  
1917-1944

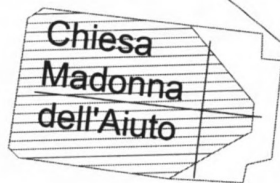
Medaglia d'onore



Soldato assorino  
e  
Internato Militare Italiano



Planimetria con perimetrazione  
Piazzale da intitolare a  
Chirido Angelo



VIA MADONNA DELL'AIUTO

Piazzale Chirido Angelo

VIA DELLA PACE

VIA MADONNA DELL'AIUTO

